

## **Esistenzialismo**

#### 1. Premesse

- 1.1. Precursore
  - 1.1.1. Kierkegaard
    - 1.1.1.1. Critica la filosofia di Hegel.
- 1.2. I temi principali:
  - 1.2.1. Precarietà della vita.
  - 1.2.2. La banalità dell'esistenza.
- 1.3. Periodo
  - 1.3.1. Delusione per gli ideali dell'800.
  - 1.3.2. L'arte vede dileguare le forme, gli spazi e le figure.

### 2. Decadentismo ed ermetismo

- 2.1. Esistenzialismo e Decadentismo sono accomunati dal tema della morte.
  - 2.1.1. Infatti nel Decadentismo la morte è dentro la vita stessa.
- 2.2. Anche l'Ermetismo influenza l'Esistenzialismo.
  - 2.2.1. Si insiste su temi come: L'illusione di vivere, la morte, il mistero, l'oblio.
- 2.3. L'Esistenzialismo è legato all'opera "I fratelli Karamazov" di Dostoevskij.
  - 2.3.1. Qui è presente il tema dell'uomo che sceglie le possibilità della sua vita.
  - 2.3.2. In Kafka invece, l'esistenza è una minaccia che finisce solo con la morte.
- 2.4. Temi comuni tra Esistenzialismo e Camus.
  - 2.4.1. Il mito di Sisifo descrive l'eroe come simbolo dell'assurda esistenza.

#### 3. Temi

- 3.1. Riflessione sull'esistenza.
- 3.2. Relazione problematica fra l'uomo e l'essere.
  - 3.2.1. In questo rapporto l'uomo deve essere aperto al rischio.
  - 3.2.2. L'uomo si trova davanti all'opposizione tra autenticità e inautenticità.
    - 3.2.2.1. Per essere autentico, l'uomo deve essere libero e vivere come singolo individuo, ovvero come ente irripetibile.
- 3.3. L'esistenzialismo è un concetto storiografico.
  - 3.3.1. Racchiude tutte le forme di pensiero dagli anni '20 ai '40 che hanno condiviso il concetto di esistenza come modo d'essere individuale.

# 4. L'Esistenzialismo di Jasper

- 4.1. La sua filosofia prevede un viaggio dal mondo verso la trascendenza.
  - 4.1.1. La ricerca filosofica ha tre scopi:
    - 4.1.1.1. Si dirige nel mondo per orientarsi.
    - 4.1.1.2. Si sospinge oltre il mondo appellandosi a sé come esistenza possibile.
    - 4.1.1.3. Si apre alla trascendenza.
      - 4.1.1.3.1. La trascendenza è aperta dall'esistenza. Il soggetto è esistenza poiché non può mai essere oggettivato.
        - 4.1.1.3.1.1. Il soggetto è possibilità: l'esistenza è a metà tra l'essere nel mondo e tutto ciò che non è afferabile.
        - 4.1.1.3.1.2. Il soggetto si eleva dal piano delle cose e si innalza sopra se stesso.

# 5. L'Esistenzialismo in Heidegger

- 5.1. Pubblica "Essere e tempo"
  - 5.1.1. Opera che intende indagare il senso dell'essere e lo fa partendo dal senso dell'uomo, l'unico in grado di porsi tale domanda.
  - 5.1.2. L'uomo è indagato nel suo essere nel mondo che si esprime nel prendersi cura delle cose.
  - 5.1.3. Solo l'uomo può assumere un atteggiamento distaccato dalle cose e sperimentare una vita autentica.
- 5.2. Durante il suo isolamento volontario cerca il senso dell'essere non nell'uomo ma nell'essere stesso.
  - 5.2.1. L'essere è un evento: l'essere si concede all'uomo in una fruizione continua.
  - 5.2.2. Negli ultimi anni Heidegger definisce il linguaggio come "casa dell'essere".

### 6. L'esistenzialismo in Sartre

- 6.1. Problema centrale di Sartre è: come fuggire dall'assurdo?
  - 6.1.1. I romanzi "La nausea" e "I cammini della libertà" sollevano il problema dell'esistenza.
- 6.2. La guerra evidenzia ancora di più la necessità di un impegno costante per un esistenzialismo attivo e umanista.
- 6.3. Nel 1945 Sartre fonda una rivista "Les temps moderns" dove sintetizza tre esperienze fondamentali:
  - 6.3.1. Filosofia
  - 6.3.2. Letteratura
  - 6.3.3. Politica
- 6.4. Il suo Esistenzialismo si percepisce in due saggi: "L'essere e il nulla" e "La critica della ragione dialettica".
  - 6.4.1. L'uomo ha la responsabilità totale della propria esistenza, delle proprie scelte.